

Confindustria, in Cina puntiamo su Turismo e Università

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **10:07** nella categoria **Territori**



Lo sviluppo dei flussi turistici dalla Cina verso l'Italia e l'ampliamento dei rapporti di collaborazione tra le università italiane e cinesi rappresentano due direttrici prioritarie nella strategia della Confindustria. Il presidente Luca Cordero di Montezemolo, nel corso del suo incontro a Pechino con la vice primo ministro Wu Yi, ha affrontato approfonditamente queste tematiche. "La vice primo ministro – ha detto Montezemolo – ha sottolineato il grande potenziale rappresentato dai beni archeologici e dalla storia dei nostri due paesi. E noi vogliamo essere il primo paese nel settore turistico per i cinesi, così come la Cina può diventare una destinazione importante per il turismo

italiano". "Il ritardo con cui l'Italia si è mossa verso questo grande paese – ha ribadito il presidente di Confindustria – può essere in prospettiva recuperato attirando studenti nelle nostre università", così come accade in Gran Bretagna e Germania. "Nell'incontro di ieri – ha detto Montezemolo – i cinesi hanno manifestato interesse per i corsi di insegnamento riguardanti

design, materie umanistiche, storia e storia dell'arte. Avere più studenti cinesi in Italia – ha aggiunto – significa poter contare sui migliori ambasciatori del nostro paese nel futuro". A Shanghai la Confindustria ha portato circa 200 imprese italiane, che si sono confrontate per l'intera giornata di lavori con potenziali partner e investitori. All'iniziativa sono intervenuti 1.200 iscritti, con una grande prevalenza da parte delle imprese cinesi, tanto da rendere, in alcuni casi, difficile l'ingresso nei seminari di lavoro ad una parte delle delegazioni italiane. "Abbiamo puntato sul metodo stanza per stanza con dei testa a testa che portassero le imprese a confrontarsi subito sui progetti", ha detto Montezemolo.